



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/140 del 14/06/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: ARAP Abruzzo S.p.A. - A.I.A. n. 51/47 del 23/06/2008 e s.m.i. – Impianto di depurazione reflui urbani e impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi. Rinnovo/Riesame.

- **Titolarietà:** ARAP Abruzzo S.p.A.;
- **Autorizzazione:** Rinnovo/Riesame dell'A.I.A. n. 51/47 del 23/06/2008 e s.m.i.;
- **C.F.:** 91127340684;
- **Sede Legale:** Via Passolanciano n. 75 - 65124 Pescara – C.da Selva Piana, 100 - 66043 Casoli (ARAP Unità Territoriale n. 2)
- **Sede Operativa:** località Saletti – Acquaviva – Paglieta (CH);
- **Dati catastali:** Comune di Paglieta (CH) - FG. 15 – Part. 73;
- **Codice SGRB:** IPPC-CH-008;
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. art. 29-octies - Attività IPPC 5.3.lett.a) Linea di trattamento rifiuti liquidi e Linea di trattamento rifiuti solidi; Attività IPPC 6.11 – Linea di trattamento reflui urbani
- **Operazioni:** **D8 – D9** (Linea di trattamento rifiuti liquidi) - **D15 – D9** (Linea di trattamento rifiuti solidi) di cui agli Allegati C e B alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Potenzialità:**
 - ❖ **Linea di trattamento rifiuti liquidi** - Potenzialità annua 30.000 mc/anno – Potenzialità giornaliera 103,44 mc/g – codici EER di cui alla tabella rifiuti ammissibili.
 - ❖ **Linea di trattamento rifiuti solidi** - Potenzialità annua (D15+D9) 4.000 t/a di cui 2.800 t/a per l'attività D9 conto terzi– Potenzialità istantanea: D15: 60 mc/g – D9: 9t/g - codici EER di cui alla tabella di cui alla tabella rifiuti ammissibili
 - ❖ **Linea di trattamento reflui urbani** – Potenzialità annua 8.760.000 mc/anno.
- **Coordinate geografiche:** N 42°09'26'' - E 14°26'53''.

L'AUTORITA' COMPETENTE DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota prot. OSU/3275 del 30/04/2019, acquisita agli atti del SGRB dpc026 in data 02/05/2019 con il prot. n. 0130064/19, il Presidente dell'ARAP Abruzzo ha trasmesso la seguente documentazione relativa al rinnovo/riesame dell' Autorizzazione Integrata Ambientale n. 51/47 del 23/06/2008 e s.m.i.:

- ✚ Istanza di riesame AIA (in data 26/04/2019);
- ✚ Elaborato Tecnico Descrittivo (datato 24/04/2019);
- ✚ Sintesi non tecnica (24/04/2019);
- ✚ Calcolo tariffa istruttoria;
- ✚ Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
- ✚ Allegati A (aprile 2019)
 - ❖ ALL. A.1 ESTRATTO TOPOGRAFICO;
 - ❖ ALL. A.2 PRT;
 - ❖ ALL. A.3 CATASTALE;
 - ❖ ALLEGATO A.4-RELAZIONE IDROGEOLOGICA (Relazione, Schede piezometri, Stratigrafie, Letture piezometriche, certificati acque, certificati terreni, TAV. 10_rilievo piezometrico);



GIUNTA REGIONALE

- ❖ ALLEGATO A.8 (Screening esclusione relazione di riferimento, relazione di esclusione, relazione di riferimento, Tavola per All. A8);
- + Allegati B (aprile 2019)
 - ❖ ALL. B.1 LAYOUT;
 - ❖ ALL. B.3 BAT;
- + Allegati C (aprile 2019)
 - ❖ C.1 SCHEDE SICUREZZA;
 - ❖ ALL. C.2 PLANIMETRIA MATERIE PRIME;
 - ❖ ALL. C.3 ELENCO SOSTANZE LABORATORIO;
- + Allegati D (aprile 2019)
 - ❖ ALL. D.1 RETE ACQUE;
- + Allegati E (aprile 2019)
 - ❖ ALL. E.1 EMISSIONI ATMOSFERA;
- + Allegati F (aprile 2019)
 - ❖ ALL. F.1 EMISSIONI SONORE;
 - ❖ ALL. F.2 Relazione di clima e impatto acustico - Imp. depurazione Paglieta;
- + Allegati G (aprile 2019)
 - ❖ ALL. G.1 RIFIUTI;
 - ❖ ALL. G.2 MUD 2017;
 - ❖ ALL. G.3 Procedura operativa gestione rifiuti;
 - ❖ INT 1 E INT 3 SCHEDE INTEGRATIVE RIFIUTI;
- + Allegati I (aprile 2019)
 - ❖ ALL. I.3 Consumi mensili;
- + Allegati L (aprile 2019)
 - ❖ ALL. L POSIZIONE PIEZOMETRI

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 51/47 del 23/06/2008 avente ad oggetto: "Impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi" ed i successivi provvedimenti a parziale modifica ed integrazione della stessa:

- Determina Dirigenziale DA13/9 DEL 13/01/2015 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i., Decreto Legislativo 46/2014 e Circolare Ministeriale prot. 22295 del 27/10/2014", con la quale è stata prorogata sino al 23/06/2018 la scadenza della validità dell'AIA n. 51/47 del 23/06/2008;
- Presa d'Atto della comunicazione di volturazione dell'AIA n. 51/47 del 23/06/2008 da Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro ad ARAP – Agenzia Regionale per le Attività Produttive, di cui alla nota del SGRB-dpc026 del 26/02/2016 prot RA/42918;
- Provvedimento di diffida e contestuale sospensione dell'attività di cui alla nota del SGRB-dpc026 prot. n. 89663/2016 del 09/11/2016;
- Nulla Osta del 23/05/2017 prot. n. 139010/17, con la quale il SGRB-dpc026 ha autorizzato la "variante non sostanziale" per la realizzazione degli interventi tecnologici e funzionali atti a garantire la completa funzionalità della linea di trattamento di cui alla nota ARAP del 07/04/2017 prot. n. 1104, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 13/04/2017 prot. 0100466/17, posticipando la revisione dell'AIA in oggetto al termine dei lavori di revamping e chiedendo all'ARTA e alla Provincia di monitorare in ordine all'esecuzione degli interventi migliorativi sopra richiamati, relazionando periodicamente al SGRB-dpc026;
- Nota del 03/07/2018 prot. 0188409/18, con la quale il SGRB-dpc026 ha comunicato, tra l'altro che il Provvedimento AIA n. 51/47 del 23/06/2008, oggetto di rinnovo/riesame, continuerà ad esplicare i propri effetti sino alla riformulazione totale dello stesso, al termine della procedura istruttoria in atto;
- Nulla osta del SGRB-dpc26 in data 08/04/2019 prot.108107/19 alla ripresa delle attività per la "Linea di trattamento rifiuti liquidi" operazione D8 e smaltimento acque di vegetazione frantoi oleari;
- Nulla Osta alla modifica del QRE ed il PMec per l'impianto di essiccamento fanghi (attività D9) di cui alla nota SGRB-dpc026 del 10/05/2019;



GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter “*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*”
- art. 29-octies “*Rinnovo e riesame*”
- art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazione del gestore*”
- art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9;

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*” (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i.;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 Settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti che abroga alcune Direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22/11/2008, n. L. 312 e s.m.i.
- Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 gennaio 2006, relativo all’istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (*prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*);
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e s.m.i., in particolare il D.lgs. 17/02/2017, n. 41 “*Disposizioni per l’armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell’art. 19, comma 2, lettera i), l) e m) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*” ed il D.lgs. 17/02/2017, n. 42 “*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell’art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*”;
- D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;



GIUNTA REGIONALE

- D.Lgs. 04/08/1999 n. 372 di attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 "*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*", pubblicato nella G.U. - Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005), entrato in vigore in data 08.10.2005;
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare la Parte IV, recante le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate*", che all'art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
- D.L. 14.12.2018, n. 135, convertito in L. 11.02.2019, n. 12, recante: "*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*", che all'art. 6 stabilisce che dal 1° gennaio 2019 è soppresso il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), come disciplinato dall'art. 188-ter) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 "*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo*", pubblicata su BURAT n° 42 del 25.07.2007;
- L.R. 29/07/2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
- L.R. 23/01/2018, n. 5: "*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*", per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;
- L.R. 04/07/2019, n. 15 recante "*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*";

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e connesse alla gestione dei rifiuti:

- DGR n. 58 del 13/02/2004, afferente i procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrale Ambientale ai sensi del D.lgs. 59/05 e s.m.i.;
- DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: "*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento*", che fissa i criteri per il rilascio dell'AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- DGR n. 862 del 13/08/2007 recante: "*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente per oggetto: D. Lgs. n. 59/05 concernente "attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*". Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 DGR n. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 D. Lgs n. 59/05 – approvazione modulistica, che modifica l'art. 5 dell'allegato B alla DGR n. 461/06;
- DGR n. 997 del 08/10/2007 e s.m.i., recante: "*Delibera di giunta Regionale n. 461 del 03.05.2006 avente ad oggetto D. Lgs. n. 59/05 concernente "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento"*". Modifica che integra l'Allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 8 - Autorizzazione avente valore AIA;
- DGR n. 1227 del 27/11/2007 "*Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*" e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell'11/01/2008, avente per oggetto: <D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "*D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*">;
- DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: "*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D. Lgs. n. 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e*



GIUNTA REGIONALE

riduzione integrate dell'inquinamento" Modifica ed integrazione, che integra l'Allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 9 "Sanzioni";

– DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante: *"Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs n. 59/2005 concernente "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" e DGR n. 09 agosto 2004, n. 686 avente ad oggetto: "D.Lgs. n. 372/99, concernente: Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento" - art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). "Adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008"*, che recepisce il Decreto Interministeriale sulle Tariffe;

– DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: *"L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"* e s.m.i.;

– DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: *"Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA"*, nonché la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto *"Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008;*

– DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: *"DGR n. 997 dell'8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA"*;

– DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: *"Criteri ed indirizzi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell'Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006"*, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell'Allegato I del predetto Decreto;

– DGR n. 917 del 23/12/2011 recante: *"Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale". Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)". Parte IV – "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati". Approvazione di linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lettera l), l-bis), art. 29- nonies) ed art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;*

– DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: *"Individuazione dell'autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09"*;

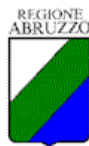
– DGR n. 04 del 12/01/2016 recante: *"Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)"*;

– DGR n. 806 del 05/12/2016: *"Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 decies, commi 11-bis e 11-ter"*;

– DGR n. 660 del 14/11/2017 avente per oggetto: *"Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizione in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 così come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA"*;

– DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell'Allegato I alla DGR 917 del 23/12/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." della DGR 917/11, con l'Allegato I "Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i." – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" – Parte II Titolo III "Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale" - Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)"*;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *"Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti"*



GIUNTA REGIONALE

individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

VISTO il Decreto MATTM del 24/04/2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all’art. 18, comma 2 dell’ex D. Lgs. n. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D. Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Decreto MATTM del 06/03/2017, n. 58 “*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis*”;

RICHIAMATA la Circolare del MATTM prot.n. 1121 del 21.01.2019, concernente: “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzioni dei rischi*”, successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell’Ambiente e dell’Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente “*Disposizioni attuative dell’art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132*”;

RICHIAMATE le Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio SNPA 61/2019 del 27/01/2019, cd. “*Linee Guida SNPA*”;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 13/05/2019 prot. n. 140617/19 di convocazione della Conferenza di Servizi per il rinnovo/resame dell’AIA n. 51/47 del 23/06/2008;

RICHIAMATO il contenuto del verbale della CdS, seduta del 04/06/2019, per il Rinnovo/Riesame dell’AIA n. 51/47 del 23/06/2008 con le seguenti conclusioni: “*... All’acquisizione del parere conclusivo ARTA e delle altre autorità coinvolte nel procedimento istruttorio, il Servizio Gestione Rifiuti procederà alla chiusura del procedimento, valutando l’eventuale necessità dell’indizione di una nuova conferenza dei servizi. ...*”;

PRESO ATTO della relazione di ARTA Abruzzo – Distretto di Chieti - prot. n. 27984/2019 del 05/06/2019, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0167909/19, già analizzata in sede di CdS del 04/06/2019, con una serie di indicazioni e richieste di chiarimento in merito alla procedura di rinnovo/riesame di che trattasi;

VISTA la nota di trasmissione del verbale della CdS seduta del 04/06/2019 e relativi allegati con nota del SGRB-dpc026 del 05/06/2019 prot. n. 0168068/19;

PRESO ATTO della documentazione integrativa trasmessa dall’Azienda con nota prot. OSU/9323 in data 17/12/2019, acquisita agli atti del SGRB dpc026 in pari data con il prot. n. 0354267/2019 e nello specifico:

- Elaborato tecnico descrittivo_ aggiornato dicembre 2019;
- Planimetria aree rifiuti_ 2019 _layout attuale;
- Planimetria aree rifiuti_ 2019 _layout futuro;
- Planimetria layout B1 layout futuro;
- Planimetria layout B1 _layout attuale.

VISTA la nota prot.n. OSU/3785 del 17/06/2020, acquisita agli atti del SGRB - dpc026 in pari data con il prot.n. 0182971/20, con la quale ARAP Abruzzo, ha comunicato la conclusione dei lavori di *revamping* all’impianto di depurazione ubicato in località Saletti nel Comune di Paglieta (CH), chiedendo ai sensi dell’art. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. di archiviare il procedimento di diffida e sospensione di cui alla comunicazione del SGRB - dpc026 prot.n. RA/89663/16 del 09/11/2016;

PRESO ATTO della nota prot. 0030951/20 del 20/07/2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0218522/20, con la quale l’ARTA Distretto di Chieti ha trasmesso il proprio parere in merito



GIUNTA REGIONALE

all'archiviazione del procedimento di diffida e sospensione soprarchiamato rilevando in particolare...”*che non sussistono motivi ostativi a tale archiviazione*”, richiamando i contenuti delle relazioni di controllo eseguite e ribadendo che la Ditta ha “eseguito progressivamente i lavori di revamping richiesti e posto in atto modalità gestionali idonee”;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 prot. n. 227409/20 del 28/07/2020, di comunicazione ad ARAP Abruzzo della conclusione del procedimento di diffida e sospensione ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i. prescrivendo allo stesso la necessaria attenzione nella gestione dell'impianto in conformità alle prescrizioni di cui alla relazione istruttoria preliminare inviata dall'ARTA Distretto di Chieti con nota prot. 27984/2019 del 05/06/2019, nelle more della definizione dell'iter di rinnovo/riesame del Provvedimento autorizzativo previa acquisizione del parere conclusivo dello stesso Distretto;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 in data 08/10/2020 prot.n. 292892/20, di Convocazione Conferenza di Servizi [art. 14, 14 ter e 14 quater della Legge 07/08/1990 n. 241 (così come modificata dal D.Lgs 127/2016)], dopo aver valutato la necessità, così come concordato anche con l'ARTA Distretto di Chieti, dell'indizione di una CdS decisoria alla luce della documentazione integrativa trasmessa dall'Azienda;

RICHIAMATO il contenuto del verbale della CdS, seduta del 23/10/2020 (Allegato A al provvedimento), per il Rinnovo/Riesame dell'AIA n. 51/47 del 23/06/2008, di cui si riportano per estratto le conclusioni:

[omissis]

*In sintesi dopo ampia discussione sulle proposte di prescrizione dell'ARTA la CdS si esprime con **PARERE FAVOREVOLE** al riesame dell'AIA con le modifiche indicate nel presente verbale, nel rispetto delle prescrizioni indicate dall'ARTA ed integrate con quanto discusso nella presente conferenza.*

Al termine della seduta il SGRB, al fine di concludere il procedimento istruttorio, ritiene di stabilire che:

- *In accordo a quanto disposto dall'Art. 14-ter della L.241/1990 e s.m.i. c, 7 [omissis] “Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”.*
- *L'Autorità competente può procedere al Rinnovo/Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale AIA n. 51/47 del 23/06/2008 e s.m.i. - Impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi - Codice Pratica: IPPC-CH-008 - Rif. nota SGRB - dpc026 prot. n. 292892/20 del 08/10/2020 per la prosecuzione esercizio dell'impianto sopracitato inserendo nella stessa le evidenze risultanti dalla Conferenza dei Servizi e dalle valutazioni tecniche inviate dall'A.R.T.A. Abruzzo.*

Prescrivendo ad ARAP di:

1. *Aggiornare le tabelle dei punti di controllo (S1 ed S2) che saranno parte integrante e sostanziale dell'AIA;*
2. *Aggiornare il QRE secondo le indicazioni di ARTA;*
3. *Aggiornare ETD (valutando la possibilità di prescriverlo nel provvedimento di rinnovo).*

PRESO ATTO della relazione istruttoria conclusiva per la CdS del 23/10/2020, inviata da ARTA – Distretto di Chieti con nota prot. n. 48119/2020 del 23/10/2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0310867/21 (Allegato B al provvedimento);

VISTA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali dpc002, acquisita al prot. 0310174/20 del 23/10/2020, avente ad oggetto “ARAP - UNITA' TERRITORIALE n. 2 DI CASOLI (CH) – Impianto di trattamento chimico fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in località Saletti - Acquaviva, Paglieta (CH)- Rinnovo/Riesame AIA n. 51/47 del 23/06/2008 e s.m.i. – Convocazione Conferenza di Servizi – Riscontro”, pervenuta dopo la conclusione della CdS seduta del 23/10/2021;

RICHIAMATA la nota di trasmissione del verbale della CdS seduta del 23/10/2020 e relativi allegati con nota del SGRB-dpc026 del 12/11/2020 prot. n. 338999/20;



GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota prot.n. OSU/233 del 13/01/2021, acquisita agli atti del SGRB - dpc026 in pari data con il prot.n. 10039/21, con la quale ARAP Abruzzo, ha comunicato l'installazione di una tettoia a servizio dell'area di scarto rifiuti liquidi;

VISTA la nota prot.n. OSU/441 del 20/01/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot.n. 19291/21, con la quale ARAP Abruzzo ha trasmesso la documentazione integrativa a riscontro di quanto emerso nel corso della CdS seduta del 23/10/2020 e nello specifico:

- All. A – Relazione di riferimento;
- All. B – Procedure di omologa e accettazione rifiuti;
- All. C – Punto di controllo scarico S1;
- All. D – Punto di controllo scarico S2;
- All. E – Elaborato tecnico descrittivo (ETD) integrazione post CdS del 23/10/2020;
- All. F – Rapporti di prova su campione di fango essiccato;
- All. G – Rapporti di prova su campione di fango disidratato;
- All. H – Planimetria “Rifiuti layout futuro”;
- All. I – Procedura verifica integrità pavimentazione stradale;
- All. L– Determinazione della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica – Rapporti di prova e relativi punti di campionamento.

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 11/02/2021 prot. 51997/21 con la richiesta ad ARTA di verificare l'adempimento delle prescrizioni di cui alla CdS seduta del 23/10/2020 in riferimento alla documentazione integrativa trasmessa dall'ARAP con la nota sopra richiamata;

VISTA la nota prot.n. OSU/1750 del 10/03/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot.n. 93006/21, con la quale l'ARAP Abruzzo chiede l'introduzione di un nuovo codice EER (161002-Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001);

VISTA la nota prot.n. OSU/2529 del 07/04/2021, acquisita agli atti del SGRB - dpc026 in pari data con il prot.n. 0137886/21, con la quale l'ARAP Abruzzo comunica di voler rinunciare in via temporanea alla richiesta del nuovo codice EER 161002 di cui alla nota soprarichiamata e al contempo chiede [omissis]...*in considerazione della presenza della vasca di equalizzazione in ingresso all'impianto dei rifiuti liquidi e dei trattamenti autorizzati, di poter accettare gli stessi non in ragione dei limiti di accettabilità bensì in ragione della capacità residua dell'impianto oltre che delle caratteristiche di biodegradabilità*”;

VISTA la nota prot.n. OSU/2527 del 07/04/2021, acquisita agli atti del SGRB - dpc026 in pari data con il prot.n. 0137900/21, con la quale l'ARAP Abruzzo ha comunicato di aver ultimato il trattamento (D8) dei rifiuti costituiti da acque di vegetazione dei frantoi oleari codice EER 020301 e di aver dismesso le vasche di stoccaggio rifiuti liquidi (D15) indicate nella planimetria rifiuti con il n. 9;

PRESO ATTO delle valutazioni tecniche di competenza, inviate da ARTA – Distretto di Chieti con nota prot. n. 19392/2021 del 21/04/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0162003/21, relative al sopralluogo effettuato dai tecnici ARTA in data 02/03/2021 presso l'impianto di che trattasi al fine di verificare gli adempimenti di cui alle prescrizioni discusse in sede di CdS del 23/10/2020 (Allegato C al provvedimento) e di cui si riportano per estratto alcune considerazioni:

[omissis]

Si fa presente all'A.C. che durante il sopralluogo è stata rilevata una corretta gestione dell'impianto e delle apparecchiature, le aree di deposito e trattamento erano pulite e ben tenute e le procedure operative proposte da Arta in sede di CDS poste già in essere.

VISTA la nota prot. n. OSU/4480 del 07/06/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot.n. 0238272/21, con la quale ARAP Abruzzo ha trasmesso l'Elaborato Tecnico Descrittivo (ETD) aggiornato;



GIUNTA REGIONALE

VISTA l'attestazione di avvenuto pagamento della tariffa istruttoria, trasmessa dall'ARAP con la nota prot. n. OSU/3674 del 14/05/2019;

PRESO ATTO che in data 18/11/2020, il Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e Responsabile del procedimento de quo, è stato posto in quiescenza e sostituito dall'Ing. Salvatore Corroppolo che dalla data del 19/11/2020 è stato nominato Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

RICHIAMATA la modifica al "Codice Antimafia" di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che D.lgs. 159/2011 e s.m.i. c.d. "Codice Antimafia" all'Art. 83 - Ambito di applicazione della documentazione antimafia, Comma 3 testualmente recita: "La documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta: a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1" [omissis];

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

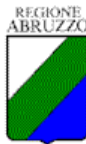
DETERMINA *ai sensi dell'art. 29-octies e s.m.i.*

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1 **AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA'**

a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'iter tecnico-amministrativo compiuto e connesso all'emanazione del presente provvedimento;

b) di **AUTORIZZARE** fatte proprie le risultanze delle Conferenze di Servizi del 04/06/2019 e del 23/10/2020, all'ARAP Abruzzo S.p.A. (C.F. 91127340684), con sede legale in Via Passolanciano n. 75 a Pescara,



GIUNTA REGIONALE

il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 51/47 del 23/06/2008 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di depurazione reflui urbani e impianto di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi, sito nel Comune di Paglieta (CH), località "Saletti- Acquaviva", rientrante nelle categorie industriali identificate al **punto 5.3 lett.a) e 6.11** dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ;

c) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla ARAP Abruzzo S.p.A. elencati in premessa così come modificati ed integrati con le note trasmesse in data 20/01/2021 e 07/06/2021;

d) di **AUTORIZZARE** le seguenti Linee di trattamento:

Codice IPPC: 5.3 lett. a): Linea di trattamento rifiuti liquidi e Linea di trattamento rifiuti solidi;

LINEA DI TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI (D8 - D9)

1) Trattamento biologico;

2) Trattamento fisico-chimico

POTENZIALITA' ANNUA: 30.000 mc/anno

POTENZIALITA' GIORNALIERA: 103,44 mc/g

Codici EER di cui alla tabella rifiuti ammissibili

LINEA DI TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI (D15 - D9)

2) Trattamento fisico-chimico (essiccazione)

POTENZIALITA' ANNUA: 4.000 tonnellate/anno (D15 + D9) di cui 2.800 t/a per l'attività D9 conto terzi

POTENZIALITA' GIORNALIERA: 9 tonnellate/giorno D9 – 60 mc/giorno D15

Codici EER di cui alla tabella rifiuti ammissibili

Codice IPPC 6.11 - LINEA DI TRATTAMENTO REFLUI URBANI

POTENZIALITA' ANNUA: 8.760.000 mc/anno tramite condotta

Art. 2

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità dell'A.I.A. è di **10 (dieci) anni** dalla data di emanazione del presente provvedimento.

Art. 3

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Il presente provvedimento fa proprie le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. relativi agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.

Emissioni in atmosfera: Vedasi QRE di cui all'ETD aggiornato trasmesso in data 07/06/2021 (Allegato D al provvedimento);

RIFIUTI AMMESSI IN IMPIANTO

Tabella 1 Rifiuti liquidi (D8, D9)

Codice EER	Descrizione
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020301*	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima



GIUNTA REGIONALE

020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
200304	fanghi delle fosse settiche
200306	rifiuti della pulizia delle fognature
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti

* esclusivamente acque di lavaggio dei frantoi oleari.

Tabella 2 Rifiuti da trattare con essiccatore (D15, D9)

Codice EER	Descrizione
010504	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
010507	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506
010508	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506
010599	Rifiuti non specificati altrimenti
020204	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020305	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020403	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020502	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020603	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020705	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
190206	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205
190503	Compost fuori specifica
190604	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
190606	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190801	Vaglio
190802	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia
190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190901	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
190903	Fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
190905	Resine di scambio ionico saturate o esaurite
191302	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301
191304	Fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303
191306	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305

Punto di controllo scarico S1

Limiti in conformità alla tabella 6.1 della BATc UE 2018/1147 del 10 agosto 2018, ove siano previsti valori limite più restrittivi di quelli di cui alla tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.lgs. 152/06 e nel rispetto dei VLE autorizzati con AIA n. 51/47 del 23/06/2008 (campione medio ponderato relativo a 24 ore di scarico)

PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	VALORI LIMITE DI EMISSIONE
pH		5,5 – 10
Temperatura	°C	40°C (con portata superiore a 30 l/S, il limite è 30°C)
Colore		Non percettibile con diluizione 1:20
Odore		Non deve causare molestie olfattive
Materiali grossolani		Assenti



GIUNTA REGIONALE

Solidi sospesi totali	mg/l	35
BOD ₅	mg/l	20
Indice degli idrocarburi	mg/l	10
COD	mg/l	120
TOC (in alternativa al COD)	mg/l	100
Alluminio	mg/l	1
Arsenico	mg/l	0,1
Bario	mg/l	20
Boro	mg/l	2
Cadmio	mg/l	0,02
Cromo totale	mg/l	0,3
Cromo VI	mg/l	0,1
Ferro	mg/l	2
Manganese	mg/l	2
Mercurio	mg/l	0,005
Nichel	mg/l	1
Piombo	mg/l	0,2
Rame	mg/l	0,1
Selenio	mg/l	0,03
Stagno	mg/l	10
Zinco	mg/l	0,5
Cianuri totali	mg/l	0,1
Cloro attivo libero	mg/l	0,2
Solfuri (come H ₂ S)	mg/l	1
Solfiti (come SO ₃)	mg/l	1
Solfati (come SO ₄)	mg/l	1000
Cloruri	mg/l	1200
Fluoruri	mg/l	6
Fosforo totale (come P)	mg/l	3
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/l	15
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,6
Azoto nitrico (come N)	mg/l	20
Grassi e oli animali/vegetali	mg/l	20
Idrocarburi totali	mg/l	5
Fenoli	mg/l	0,5
Aldeidi	mg/l	1
Solventi organici aromatici	mg/l	0,2
Solventi organici azotati	mg/l	0,1
Tensioattivi totali	mg/l	2
Pesticidi fosforati	mg/l	0,1
Pesticidi totali (esclusi fosforati)	mg/l	0,05
- aldrin	mg/l	0,01
- dieldrin	mg/l	0,01
- eldrin	mg/l	0,002
- isodrin	mg/l	0,002
Solventi clorurati	mg/l	1
Escherichia coli		5000 UFC/100 ml
Saggio di tossicità acuta		Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è ≥ del 50% del totale



GIUNTA REGIONALE

Punto di controllo scarico S2

Limiti in conformità alla tabella 6.2 della BATc UE 2018/1147 del 10 agosto 2018

(campione medio ponderato relativo a tre ore di scarico o tempistica compatibile al tempo di pretrattamento)

PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	VALORI LIMITE ARAP
Indice degli idrocarburi	mg/l	10
Arsenico	mg/l	0,1
Cadmio	mg/l	0,1
Cromo totale	mg/l	0,3
Cromo VI	mg/l	0,1
Mercurio	mg/l	0,01
Nichel	mg/l	1
Piombo	mg/l	0,3
Rame	mg/l	0,5
Zinco	mg/l	2

Art. 4

GARANZIE FINANZIARIE

1. La Ditta dovrà adeguare le garanzie finanziarie ai sensi della **DGR n. 254 del 28/04/2016** entro 45 (quarantacinque) giorni dall'emanazione del provvedimento.

Art. 5

PRESCRIZIONI

1. La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni di cui alle indicazioni ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti (relazione istruttoria conclusiva prot. n. 48119/2020 del 23/10/2020 e relazione prot. n. 19392/2021 del 21/04/2021, di cui al sopralluogo effettuato in data 02/03/2021 presso l'impianto di che trattasi – Allegati B e C al provvedimento, nonché delle risultanze di cui alla CdS del 23/10//2020 (Allegato A al provvedimento).

In particolare si evidenzia che:

- ✓ Contestualmente ad ogni campionamento annuale delle acque sotterranee previsto dal PMC dovrà essere effettuata una campagna di rilievo della soggiacenza della falda su tutti i 5 piezometri presenti per la ricostruzione della superficie piezometrica;
- ✓ La caratterizzazione analitica dei terreni dovrà essere ripetuta con cadenza decennale nel rispetto di quanto previsto al c. 6 dell'art. 29 sexies del D.lgs 152/06;
- ✓ Lo scarico dei rifiuti liquidi nelle vasche identificate con il punto 7 deve avvenire per macro categorie ovvero per caratteristiche e provenienza omogenee;
- ✓ I rifiuti codice EER 020301 non potranno essere costituiti da acque di vegetazione dei frantoi oleari in considerazione della difficile biodegradabilità e della omessa realizzazione delle linee di trattamento dedicate. Pertanto potranno essere accettati rifiuti aventi codice EER 020301 costituiti unicamente da acque di lavaggio dei frantoi oleari previa verifica di trattabilità all'impianto;
- ✓ La ditta non è autorizzata al deposito preliminare dei rifiuti liquidi (D15) e che pertanto gli stessi non potranno mai essere stoccati ma una volta accettati devono essere avviati a trattamento previa verifica di conformità all'omologa;
- ✓ Ogni punto di scarico rifiuti dovrà essere idoneamente identificato sull'impianto mediante etichette o cartelli. A ciascuno dovrà corrispondere una tabella di codici EER e procedure di accettabilità e conformità all'omologa da tenere presso l'impianto;
- ✓ In merito ai criteri di accettabilità dei rifiuti liquidi da trattare si ritiene di poter accogliere la modalità operativa proposta dall'ARAP con la nota prot.n. OSU/2529 del 07/04/2021 richiamata in premessa, sia nelle considerazione delle procedure e delle modalità gestionali poste in atto dalla ditta sia in considerazione della



GIUNTA REGIONALE

- presenza di un punto di controllo (S2) all'uscita del pretrattamento rifiuti liquidi. Arta verificherà la corretta esecuzione di tali verifiche che dovranno essere conservate presso l'installazione per almeno 5 anni;
- ✓ In nessun caso potrà esserci commistione fra i fanghi derivanti dal trattamento dei reflui e rifiuti liquidi e quelli accettati conto terzi all'impianto di essiccazione. Le due fattispecie dovranno essere trattate per campagne alterne di cui dovrà essere data evidenza in impianto mediante registro interno dell'essiccatore.
 - ✓ La ditta deve predisporre un sistema di tracciabilità dei rifiuti avviati ad essiccazione che consenta di distinguere le campagne dei rifiuti conto terzi dalle campagne di essiccazione dei propri fanghi;
 - ✓ In condizioni normali, si ribadisce che il deposito temporaneo dei fanghi deve essere eseguito all'interno di scarrabili dotati di chiusura e/o altro idoneo contenitore a tenuta (p.e. big bags);
 - ✓ Non può essere effettuato il deposito dei fanghi in aree non coperte;
 - ✓ In caso di malfunzionamento o temporaneo fermo impianto la Ditta deve darne tempestiva segnalazione all'A.C. ed al distretto di ARTA, secondo modalità e tempistiche stabilite dalla normativa vigente;
 - ✓ L'attività di deposito preliminare D15, per la linea di trattamento rifiuti solidi, non potrà eccedere il limite temporale di 6 mesi;
 - ✓ Devono essere individuate aree differenziate per le tre macro categorie di rifiuti avviati a essiccazione (CATEGORIE codici EER 01-02-19);
 - ✓ La ditta dovrà disporre di aree idonee (coperte) destinate all'eventuale stoccaggio dei fanghi disidratati e non essiccati;
 - ✓ Si ritiene che al fango essiccato, derivante dai trattamenti dei rifiuti conto terzi, debba essere attribuito il codice EER190206 e che la descrizione del CODICE EER debba dare evidenza della categoria di provenienza del fango essiccato (01-02-19)
 - La ditta deve verificare la possibilità di separare la linea fanghi del pretrattamento rifiuti liquidi cui deve essere attribuito il codice EER 190206
 - Si ritiene idoneo il codice EER attribuito al fango essiccato prodotto dall'impianto di trattamento dei reflui industriali codice EER 190814
 - ✓ Fermo restando l'obbligo di verificare la conformità all'omologa e di eseguire prove speditive prima di dare il consenso allo scarico nonché tutto quanto riportato nell'istruttoria Arta, si ritiene di poter accogliere quanto proposto dalla ditta in merito all'installazione di un misuratore di portata nel punto di scarico dei rifiuti liquidi, fermo restando che dovrà essere data evidenza nei report annuali della congruenza fra quanto riportato sul registro di carico e scarico in termini quantitativi di rifiuti liquidi avviati a trattamento (D8 + D9).
 - ✓ La Ditta dovrà provvedere ad elaborare una nuova Valutazione di Impatto Acustico ad ogni eventuale modifica sostanziale dei propri impianti, nonché in occasione della futura approvazione di un piano di classificazione acustica comunale, allo scopo di verificare la conformità delle proprie emissioni sonore ai valori limite stabiliti da tale piano.
 - ✓ Relativamente alla BAT 52 si chiede alla ditta di implementare uno dei test di biodegradabilità ivi previsti oltre al rapporto COD/BOD.

Art. 6

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

1. Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) validato dall'ARTA. Le spese occorrenti per le attività di controllo, previste nel piano di monitoraggio, sono a carico del gestore come previsto dal DM 24/04/2008 "Modalità, anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.lgs. 59/05" ed ai sensi della DGR n. 1154 del 27/11/2008.
2. L'ARAP Abruzzo S.p.A. dovrà trasmettere apposita relazione annuale, **entro il 1° giugno di ogni anno**, riferita all'anno precedente, all'Autorità Competente, all'ARTA, alla Provincia di Chieti ed al Comune di Paglieta (CH), contenente:
 - ✓ relazione tecnica riassuntiva dei dati relativi al monitoraggio ambientale dell'impianto, espressi anche sotto forma di tabulazione ed elaborazioni grafiche;
 - ✓ eventuali interventi periodici di manutenzione degli impianti nonché di disinfestazione e derattizzazione dell'area;
 - ✓ Il gestore dovrà discriminare nel report annuale le quote parti di:



GIUNTA REGIONALE

1. Fanghi generati da Trattamento rifiuti solidi (fanghi codice EER XXXX) conto terzi - documentabile da registro carico e scarico
2. Fango generato dal trattamento dei reflui per condotta (stima)
3. Fango generato dal trattamento dei rifiuti liquidi (stima)

Art. 7

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

1. L'ARAP Abruzzo S.p.A. è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29 *decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordices* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 8

OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI

1. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:
 - a) Sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
 - b) Nell'installazione oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
 - c) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
2. Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti;
3. Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore;
4. Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
5. Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;
6. Conformità ai valori limite di emissione e di portata riportati sul QRE;
7. Aderire, come previsto dalle MTD, ad un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS), dandone evidenza all'autorità competente.

Art. 9

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del presente Provvedimento e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 10

PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE

1. La presente autorizzazione è prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
2. Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 3.

Art. 11

CONTROLLI ARTA



GIUNTA REGIONALE

1. Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e s.m.i..
2. L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 11-*bis* del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e secondo le modalità riportate in allegato B (Piano dei controlli Arta) .

Art. 12

ARRESTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO

1. In caso di dismissione definitiva dell'attività, il Gestore dell'impianto deve darne comunicazione con un anticipo di almeno 15 giorni, alla Regione Abruzzo, al Comune, all'ARTA ed alla Provincia.
2. Il Comune è l'Ente competente per le procedure tecnico/amministrative inerenti le indagini di qualità ambientale, caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti industriali dismessi ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 45/07 e s.m.i.
3. Il gestore è tenuto alla predisposizione di un " Piano di indagini ambientali" , redatto secondo le "Linee Guida per indagini ambientali" approvate con la DGR n. 460 del 04/07/2011 ai sensi dell' art. 9 (Siti industriali dismessi), dell' ALLEGATO 2 (Disciplinary tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati – luglio 2007) alla L.R. 45/07 e s.m.i.

Tale piano deve essere inviato a:

- Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026)- Ufficio Pianificazione e Programmi;
- Comune territorialmente competente;
- ARTA Distretto provinciale competente;
- ASL territorialmente competente;
- Provincia territorialmente competente.

Art. 13

ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO

1. Sono parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento:
 - a) **ALLEGATO A** – Verbale Conferenza di Servizi del 23/10/2020 - *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;
 - b) **ALLEGATO B** - Relazione istruttoria conclusiva per la CdS del 23/10/2020, inviata da ARTA – Distretto di Chieti con nota prot. n. 48119/2020 del 23/10/2020, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;
 - c) **ALLEGATO C** – Relazione ARTA – Distretto di Chieti di cui alla nota prot. n. 19392/2021 del 21/04/2021, relativa al sopralluogo effettuato in data 02/03/2021 al fine di verificare gli adempimenti di cui alle prescrizioni discusse in sede di CdS del 23/10/2020, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;
 - d) **ALLEGATO D** – QRE aggiornato

Art. 14

TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

1. Il presente provvedimento viene redatto in n. 1 originale, che viene trasmesso, ai sensi di legge, L'ARAP Abruzzo S.p.A.;
2. Il provvedimento viene trasmesso al Comune di Paglieta (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti, nonché all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila e all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/06 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con Codice di installazione: **IPPC-CH-008** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;



GIUNTA REGIONALE

4. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
5. Il Responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Salvatore Corroppolo)

Firmato digitalmente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 25C162880D969AE97268A2B15AC804D7F65052D7B26FEDE8382EBE7D1D813A64

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC026/140

Data determinaData determina 14/06/2021

Progressivo 7139/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RARJTR8-62400

PASSWORD n9HfM

DATA SCADENZA 14-06-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

